

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 20/22 : COUNCIL ON FOREIGN RELATIONS ~

INTRODUZIONE

Vi chiedete anche voi perché quasi tutti i paesi del mondo sembrano seguire la stessa politica? Senza dubbio, questo è potuto succedere solo perché il Council on Foreign Relations (CFR), ha operato in segreto.

Vale la pena dare un'occhiata più da vicino al CFR e smascherare l'abuso di potere nascosto di quest'epoca.

La redazione italiana

Council on Foreign Relations – Il governo mondiale segreto? (prima parte)

Il Council on Foreign Relations (CFR) è un think tank statunitense che ha celebrato il suo 100° anniversario il 29 luglio 2021. È considerato una delle organizzazioni private più influenti al mondo. I think tank sono associazioni che sviluppano idee e strategie politiche.

Dietro il modesto nome "Council on Foreign Relations" si nasconde così tanto potere che la rivista DER SPIEGEL lo descrisse già nel 1975 come "l'istituzione privata più influente in America e nel mondo occidentale". Wikipedia scrive che il lavoro di questa rete è stato decisivo per la politica estera e la diplomazia americana nel XX secolo. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, fu il Council on Foreign Relations a progettare le condizioni quadro delle Nazioni Unite e il Piano Marshall. Ancora oggi, i membri del Consiglio occupano posizioni chiave nel governo degli Stati Uniti. Non sorprende quindi che la rivista Foreign Affairs, pubblicata dal CFR, sia considerata la "rivista di strategia della politica estera degli Stati Uniti" ed è stata descritta come "la bibbia del pensiero in politica estera" dal quotidiano Washington Post.

Il network di ricerca Swiss Policy Research descrive il momento della fondazione come segue: l'origine del Council on Foreign Relations risiede nel cosiddetto "trauma del 1920". Dopo la prima guerra mondiale, gli Stati Uniti avrebbero potuto assumere per la prima volta il ruolo di leader mondiale – ma il Senato decise di non aderire alla Società delle Nazioni e la popolazione stanca della guerra elesse Warren G. Harding, un presidente che promise un "ritorno alla normalità" occupandosi innanzitutto degli affari e dei problemi dell'America e degli americani.

Al fine di evitare in futuro una tale retromarcia e per "risvegliare l'America ai suoi doveri mondiali", banchieri, imprenditori e politici di orientamento internazionale fondarono l'anno seguente il cross-partitico CFR. Attraverso la collaborazione di importanti accademici e pubblicitari sarebbero state sviluppate idee per una politica estera attiva, resa gradita presso il pubblico. Questo rivela un fattore essenziale che ha catapultato il CFR così rapidamente nel centro del potere.

Diamo ora uno sguardo più da vicino a tre uomini che possono essere considerati figure fondamentali del CFR.

Edward Mandell House [1]:

House è un buon esempio del potere e dello spirito che si ritrovano nel CFR. Era il consigliere personale dell'allora presidente americano Woodrow Wilson e forza decisiva dietro la RIIA. Il Royal Institute of International Affairs, a sua volta, era un'organizzazione fondata nel 1919 unicamente per costruire un impero mondiale anglo-americano. Perché secondo Cecil Rhodes, il capostipite di questa idea, gli inglesi erano la "razza guida del mondo", e sarebbe stato tanto meglio per il mondo quanti più inglesi lo abitassero.

Walter Lippmann [2]:

All'età di 26 anni Lippmann invocava già la supremazia globale degli Stati Uniti e l'influenza delle corporazioni americane su quelle internazionali. Il suo libro "L'opinione pubblica" è un'opera classica e mostra quali idee avesse in mente Lippmann: poiché la realtà era troppo complessa e le grandi masse non erano né capaci né disposte a definire "l'interesse generale", un "gruppo specializzato" doveva consigliare i responsabili delle decisioni politiche. Questi a loro volta dovevano padroneggiare "l'arte della persuasione" – chiamiamole "tecniche di manipolazione" – per far apparire alla gente le decisioni prese come quelle giuste. In questo modo, si doveva creare un'opinione pubblica uniforme, necessaria per la coesione della società. Con questa teoria elitaria, Lippmann mise radicalmente in discussione l'essenza della democrazia, cioè il diritto di tutti i cittadini ad avere voce in capitolo.

Paul Warburg [3]:

Il rampollo dell'omonima dinastia di banchieri era un uomo potente e ricercato anche prima della fondazione del CFR. Era stato lui ad avviare la fondazione di una banca centrale americana nel 1903. Con l'attuazione della sua idea, nacque la Federal Reserve Bank (Fed), una banca centrale di proprietà di banche private che presta denaro allo stato americano. Un'organizzazione superpotente che, secondo i critici, ha sempre avuto una stretta presa sulla politica statunitense perché il governo degli Stati Uniti dipende in qualità di debitore dalla Fed.

**"Avremo un governo mondiale, che ci piaccia o no.
L'unica questione è se il governo mondiale
sarà raggiunto con la conquista o
con il consenso del popolo."**

James Warburg, figlio di Paul Warburg e membro del CFR

Il successo di questi signori non si è fatto attendere. Già durante la seconda guerra mondiale, l'influenza di questi "importanti accademici e pubblicitari"

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

sul governo degli Stati Uniti era diventata così grande da determinare essenzialmente la politica estera degli Stati Uniti: la strategia di guerra degli Stati Uniti, i principi dell'ordine post-bellico e anche i principi dell'ONU, della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale erano opera del Consiglio. Tuttavia, pur avendo in mano la politica estera degli Stati Uniti, non erano ancora soddisfatti, e di certo non quando la sfera d'influenza statunitense si era estesa all'Europa e all'Asia orientale con la vittoria degli alleati nella seconda guerra mondiale. Tenendo in mente l'obiettivo di un governo mondiale, furono creati network di élite in tutto il mondo per costruire élite regionali fedeli alla linea del CFR. Per essere in grado di espandere e controllare la sua influenza a livello globale, il CFR utilizza, tra le altre, le seguenti tre aree di potere: La Conferenza Bilderberg, la Commissione Trilaterale e l'Amministrazione USA.

Secondo Swiss Policy Research, il membro del CFR Charles D. Jackson ha fondato la Conferenza Bilderberg nel 1954, che da allora si tiene ogni anno [4]. Il suo scopo è quello di riunire le élite americane ed europee. In realtà è più appropriato parlare di "Uniformizzazione". Personalità di alto livello del mondo dell'economia, della politica, dei militari, dei media, delle università, della nobiltà e dei servizi segreti si incontrano qui per discutere di questioni politiche, economiche e sociali attuali. Ciò che è sospetto in questa riunione dei potenti è la cosiddetta Chatham House Rule (regole della casa) [5]. Questa regola stabilisce che si può parlare del contenuto della conferenza solo se non si discute l'identità e l'affiliazione degli altri partecipanti. Fino ad oggi, il pubblico non ha mai saputo cosa è stato effettivamente deciso nelle conferenze o attuato dai loro membri. Anche i rappresentanti dei media si attengono alla regola. Per lo più si limitano a riferire di una "riunione dei potenti" e a chiamare complottisti i critici e gli scettici.

Siccome attraverso i media alternativi è aumentata la consapevolezza riguardo a queste conferenze, i Bilderbergers hanno fatto alcune "ammissioni." Nel 2010, la Conferenza Bilderberg è andata online con un sito web. In seguito la lista dei partecipanti e gli argomenti che sarebbero stati discussi è stata pubblicata, ma inizialmente solo dopo la conferenza. Nel frattempo, una lista di partecipanti e di argomenti viene persino annunciata in anticipo. Con queste apparenti "ammissioni", i veri motivi delle conferenze possono essere tenuti segreti.

L'influenza globale che la conferenza ha non è solo evidente dalle liste dei partecipanti, ma anche dal fatto che sembra essere un vero e proprio trampolino di lancio per i politici europei sulla scena mondiale [6]. Angela Merkel (cancelliere tedesco), Emmanuel Macron (presidente della Francia) e Ursula von der Leyen (presidente della Commissione europea) hanno tutti assunto i loro rispettivi incarichi dopo aver partecipato a una conferenza Bilderberg, per citarne solo alcuni.

Mentre le conferenze Bilderberg hanno avuto inizio a partire dal 1954, la Commissione Trilaterale è stata fondata nel 1972 [7].

Serviva allo stesso scopo, ma il concetto di mettere in riga le élite regionali era ora esteso alla regione asiatica. Naturalmente, non è così che si presenta. Il suo sito web dice che una "forma più condivisa di leadership" è necessaria al sistema internazionale per affrontare con successo le grandi sfide dei prossimi anni. Così, circa 400 membri molto influenti delle aree economiche americana, europea e asiatico-pacifica si incontrano annualmente. Si tratta di personalità di peso come il francese Jean-Claude Trichet, ex capo della Banca centrale europea, Henry Kissinger, ex segretario di Stato americano e presunto criminale di guerra, Larry Fink, CEO del gigante finanziario BlackRock, e Marne Levine, ex dirigente di Instagram.

"Dobbiamo andare avanti, sia che riusciamo o meno a far accettare ai nostri governi le nostre prescrizioni e raccomandazioni."

M. O'Sullivan, presidente del gruppo nordamericano dei trilaterali

"Alcuni [estremisti ideologici] credono addirittura che facciamo parte di una cabala segreta che lavora contro i migliori interessi degli Stati Uniti.

Accusano me e la mia famiglia di essere 'internazionalisti' e di cospirare con altri nel mondo per creare una struttura politica ed economica globale più unita – one world (un mondo), se volete. Se questa è l'accusa, mi dichiaro colpevole e ne sono orgoglioso."

David Rockefeller, direttore del CFR

Le file del CFR hanno prodotto otto presidenti e vicepresidenti degli Stati Uniti, 17 segretari di stato, 20 segretari della difesa, 18 segretari del tesoro e 15 direttori della CIA. Molti dei membri del gabinetto di Joe Biden sono membri del CFR. La storia moderna degli Stati Uniti, che è pesantemente carica di guerre e crimini di guerra, è strettamente legata al Council on Foreign Relations.

"Ogni volta che avevamo bisogno di un uomo a Washington, semplicemente sfogliavamo la lista dei membri del Consiglio e facevamo una telefonata a New York."

John J. McCloy, ex presidente del CFR e consigliere di diversi presidenti degli Stati Uniti

Oggi, gli Stati Uniti sono esattamente ciò che Isaiah Bowman, uno dei padri fondatori del CFR, aveva in mente: una potenza mondiale che si considera il custode della sicurezza mondiale, mantiene il potere sui territori più deboli e allo stesso tempo rinuncia alle "forme convenzionali di imperialismo", per esempio, alla oppressione bellica diretta dei rivali [8].

Fine prima parte

Fonti: [1] Padri fondatori del CFR: Edward Mandell House: Express Newspaper Issue 22/2018, p.15ff [2] Walter Lippmann: https://de.wikipedia.org/wiki/Walter_Lippmann [3] Paul Warburg: https://de.wikipedia.org/wiki/Paul_Moritz_Warburg [4] Conferenza Bilderberg: <https://de.wikipedia.org/wiki/Bilderberg-Konferenz> [5] Regola di Chatham House: www.chathamhouse.org/about-us/chatham-house-rule [6] Conferenza Bilderberg come trampolino di lancio per la carriera: <http://www.geschichteinchronologie.com/welt/Bilderberger/Estulin/Dt/013c-regierungsmittel-puppen.html> [7] Commissione Trilaterale: <https://trilateral.org/page/3/about-trilateral> [8] La relazione di Isaiah Bowman sulla politica del CFR: https://swprs.files.wordpress.com/2017/09/cfr_imperial_brain_trust.pdf

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: giugno 2022

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

